

PROGRAMMA

Luis Bonfa, *Manha de carnaval*

Heitor Villa Lobos, *Bachianas Brasileiras n. 5*

Celso Machado, *Quebra queixo - Pacoca*

Edoardo Martin, *Suite Habana*

Astor Piazzolla, *Bordel 1900 - Café 1930 - Night-club 1960*

Daniela Cammarano, allieva del M° Gigino Maestri, si è diplomata con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio di Musica "G.Verdi" di Milano e nel 2007 ha conseguito, presso il medesimo Istituto, il diploma di secondo livello con 110 e lode.

Giovanissima ha partecipato e vinto numerosi concorsi nazionali ed internazionali (Lametia, Napoli, Monopoli.). Nel 2002 vince il I° premio "Galbiati" ex aequo in duo a Milano, ed il 2° premio nella Rassegna di Vittorio Veneto. Nel 2003 vince il Premio Forziati (borsa di studio) al Conservatorio di Milano e la settima rassegna di "Castrocaro Classica migliori diplomati d'Italia 2002" con l'incisione di un CD pubblicato dalla rivista "Suonare". Nel 2003 risulta idonea al concorso "Euyo" ed al Concorso "Mahler Jugendorcherster". Nel dicembre del 2004 vince il 2° premio (con primo non assegnato) al concorso G. da Venosa (Potenza) in duo con Federico Gardella.

Ha rappresentato l'Italia in Giappone nella Rassegna Mondiale per i migliori studenti nella città di Kyoto dove è ritornata esibendosi, per conto del Centro di Cultura Italiano, in duo con Kaori Matsui. Ha tenuto concerti da solista con la Filarmonica di Stato di Sibiu, con l'Orchestra di Botosani, con la Filarmonica del Conservatorio di Milano, ivi ricoprendo anche il ruolo di spalla e collaborando con artisti quali Brignoli, Gelmetti, Rath, Kuhn, Accardo. Invitata da Enti quali società dei Concerti di Milano, gli Amici Della Musica di Firenze, Ambasciata Italiana a Zurigo, Vicariato di Roma, Festival de Louberon, Amici della Musica di Altea in Spagna, Unione Musicale di Torino, Amici della Musica di Piacenza, Festival del Lago d'Orta, Autunno Musicale di Como, Musica insieme di Bologna Festival Suono Delle Dolomiti, si è esibita in sale e teatri importanti (La Pergola di Firenze, Sala Verdi di Milano, Alti Hall di Kyoto, Basilica di S.Giovanni in Laterano, Teatro Dal Verme di Milano, Villa Rufolo a Ravello, Teatro Lauro Rossi di Macerata, Teatro Eminescu, Teatro Manzoni di Bologna, Parco Della Musica di Roma...), in Italia e all'estero (Svezia, Svizzera, Romania, Olanda, Spagna, Francia, Germania, Portogallo, Argentina, Stati Uniti, Cuba).

Collabora con musicisti quali P. Gulda, S. Gazeau, G. Pieranunzi, F. Fiore, A. Carbonare, G. Geminiani, F. Polidori, C. Radic, G. Andaloro, S. Braconi, B. Canino, E. Bronzi. In duo con l'arpista Elisa Sargenti ha inciso il Cd "Tesori Nascosti" pubblicato dalla rivista Suonare News. Ha collaborato, in qualità di solista e di spalla, con l'orchestra "SIXE" (suono italiano per l'Europa) del Cemat con concerti in Italia, Grecia, Egitto, Spagna, Malta, Cipro. A settembre del 2015 riceve il Premio SIXE STAR dalla Federazione Cemat.

Dal 2007 collabora con l'Orchestra Sinfonica della RAI di Torino, con il Teatro S. Carlo di Napoli (spalla dei secondi violini e concertino dei primi violini), con il Teatro La Fenice di Venezia, con Gli Archi della Scala (concertino dei primi), con l'Orchestra Milano Classica (spalla), con l'Orchestra Statale di Milano (spalla), con il Teatro Lirico di Cagliari (spalla), Teatro dell'Opera di Roma (concertino/obbligo Spalla e Spalla dei secondi violini) , col Teatro di Sassari (spalla), Orchestra Sinfonica Siciliana (spalla), Teatro Verdi di Salerno (spalla), Teatro alla Scala di Milano (concertino Primi Violini) Filarmonica della Scala di Milano (concertino dei Primi Violini), Teatro Carlo Felice di Genova (concertino/Obbligo Spalla), Teatro Regio di Torino (spalla), Teatro San Carlo di Napoli (spalla).

Ha partecipato a Master Classes tenute da M. Quarta, S. Mintz, M. Rizzi, W. G. Nabore. Incide per la casa Discografica "Stradivarius" la Sonata per violino e pianoforte di Elgar con Federico Gardella. Daniela Cammarano collabora, nell'ambito della musica contemporanea, con nomi illustri quali Chiarappa, Maldonado Torres (incidendo un CD per la Stradivarius), Angius, Gardella del quale ha eseguito, in prima assoluta, un concerto per violino e orchestra, da lui dedicatole nella Sala G. Verdi di Milano sotto la direzione di G. Rath. Dal 2005 al 2010 è secondo violino del Quartetto di Fiesole, collaborando con artisti di fama internazionale quali P. De Maria, K. Bogino, F. Bidini, G. Ragghianti, G. Riccucci, A. Nannoni, O. Semchuk, D. Rossi, P. Beltramini... In occasione del ventennale il quartetto, invitato al Ponchielli di Cremona insieme al pianista Andrea Lucchesini, ha avuto il privilegio di esibirsi con gli strumenti della collezione del Museo Stradivariano, per la prima volta insieme (i violini "Cremonese" e "Vesuvio", la viola "Stauffer" e il violoncello "Stauffer"). Dal 2009 suona regolarmente con il pianista Alessandro Deljavan, con il quale incide per la casa discografica "BrilliantClassics" ed Aevea. La Rivista Suonare News ha da poco pubblicato un CD del Duo con le sonate di Elgar e Franck. Di importante rilievo è stato il progetto "Beethoven Experience" che ha visto il Duo Cammarano/Deljavan insieme alla violinista Victoria Mullova, eseguire l'integrale delle Sonate di Beethoven. E' docente di violino presso il Conservatorio Statale di Musica "N. Piccinni" di Bari.

Adriano Walter Rullo è nato a Bienne (Svizzera), nel 1964. Dopo gli studi presso il Conservatorio di S. Cecilia di Roma ottiene nel 1992, il I° premio al Concorso Superiore d'Esecuzione all'Ecole Normale de Musique de Paris sotto la direzione del M° Alberto Ponce. Nel 1993 viene premiato, uno dei pochi italiani, al prestigioso Concorso Internazionale di Radio France, e da allora svolge un'importante carriera concertistica che lo ha portato ad esibirsi come solista e con orchestra nei festival e in alcune delle più prestigiose sale da concerto d'Europa e America. Dal 1997 al 2006 ha studiato composizione con il M° Eduardo Ogando. Nel 1997 conosce il compositore siciliano Francesco Pennisi con cui inizia una intensa collaborazione. Insieme ad altri musicisti fonda, nel 2004, dopo la scomparsa del compositore, l'Ensemble Pennisi che ha come scopo la divulgazione del repertorio contemporaneo. Ha partecipato all'esecuzione di Le Marteau sans Maître di Pierre Boulez con la cantante Alda Caiello, per il Festival Suona Francese, festival proposto dall'Ambasciata di Francia in Italia e da Culturesfrance in collaborazione con "Il Corriere della Sera" e Radio Tre RAI. Dal 2008 al 2015 ha fatto parte del PMCE (Parco della Musica Contemporary

Ensemble), con cui ha eseguito la prima esecuzione in Italia di Little Imber del compositore georgiano Guiya Kancheli, con la voce recitante di Franco Battiato, presso la Sala Sinopoli del Parco della Musica di Roma, presso il Teatro Politeama di Lecce ed il Duomo di Monreale. Ha partecipato alla rassegna "In My Life" rassegna solistica presso il Parco della Musica di Roma in due edizioni nel 2014 e 2015. Ha eseguito in prima mondiale ed in prima italiana, l'opera "Quintetto Notturmo Concertante" per chitarra e quartetto d'archi del compositore italiano Fabio Vacchi presso il Teatro Municipal di Bahia Blanca (Argentina) e presso il Museo d'Arte Contemporanea MAXXI a Roma, concerto recensito in maniera lusinghiera dal critico Sandro Cappelletto nella rivista Classic-Voice (marzo 2013). In giugno 2014 ha suonato questa opera, come prima esecuzione svedese, presso la prestigiosa sala Konserthuset di Stoccolma.

Nel 2015 viene invitato dal Teatro Massimo di Palermo con la cui orchestra esegue il Concerto di Aranjauez. In seguito, insieme a I Solisti Aquilani partecipa a una tournée in Germania suonando presso Colonia (Istituto Italiano di cultura) e Dusseldorf (Palais Wittgenstein). Sempre con lo stesso gruppo nel 2018 esegue in prima mondiale l'opera del compositore Gianvincenzo Cresta "Elogio dell'incertezza" presso il Teatro "Renzo Piano" di L'Aquila. È membro del Guitalian Quartet, suona in duo con Giorgio Albani (ch) e Daniela Cammarano (vl). Ha registrato per la televisione italiana (RAI), per la radio francese (Radio France) e un C.D. per DotGuitar. Hanno scritto di lui alcune importanti testate giornalistiche, Les Cahiers de la Guitare, La Nazione, La Repubblica, Nuova Provincia. Ha insegnato in Francia presso i conservatori di Vulaines sur Seine e Saint-Cloud. Insegna chitarra attualmente presso il Conservatorio Cimarosa di Avellino.